



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'interno DFI
Ufficio federale della sanità pubblica UFSP
Unità di direzione Sanità pubblica

Iniziativa parlamentare 04.439

Rapporto sui risultati della procedura di consultazione concernente la revisione della legge federale sugli stupefacenti

«Procedura della multa disciplinare per il consumo di canapa»

Luglio 2011

Sommario

1 La procedura di consultazione	3
1.1 Genesi del progetto	3
1.2 Svolgimento della procedura di consultazione	3
2. Valutazione della consultazione	4
2.1 Risposte alle domande del questionario	5
2.1.1 Domanda 1: Ritenete che in futuro il consumo di canapa possa essere punito secondo la procedura della multa disciplinare?	5
2.1.2 Domanda 2: Qual è l'età minima in cui ritenete si possa punire un consumatore di canapa con una multa disciplinare?	6
2.1.3 Domanda 3: A quanto dovrebbe ammontare la multa?	6
2.1.4 Domanda 4: Ritenete che la quantità minima di uno stupefacente che produce effetti del tipo della canapa, il cui possesso non è punibile in virtù dell'articolo 19b della legge sugli stupefacenti, debba essere definita nella legge sugli stupefacenti e quindi uniformata a livello nazionale?	7
2.1.5 Domanda 5: Se sì, a quanti grammi dovrebbe ammontare il quantitativo massimo di stupefacente che produce effetti del tipo della canapa affinché rientri nella definizione di quantità minima?	7
2.1.6 Domanda 6: Ritenete che la polizia debba poter rinunciare a infliggere una multa disciplinare quando si presenta un caso poco grave di consumo di canapa? In tal caso alla polizia sarebbe conferito un potere di apprezzamento analogo a quello conferito al giudice di merito nella procedura ordinaria. (Secondo l'art. 19a n. 2, nei casi poco gravi di consumo di stupefacenti si può abbandonare il procedimento o prescindere da ogni pena.)	8
2.2. Altre osservazioni	8
2.3. Osservazioni sui singoli articoli	9
3.1 Abbreviazioni	14
3.2 Pareri espressi	14
3.3 Elenco dei destinatari della consultazione	20

1 La procedura di consultazione

1.1 Genesi dell'avamprogetto

Le sanzioni per il consumo di canapa sono da molto tempo al centro delle discussioni. Il 9 marzo 2001, il Consiglio federale aveva sottoposto al Parlamento un messaggio¹ concernente la revisione della legge del 3 ottobre 1951² sugli stupefacenti e le sostanze psicotrope (Legge sugli stupefacenti, LStup). Fra le altre cose, proponeva di disciplinare la coltivazione, la fabbricazione e il commercio di canapa e di depenalizzarne il consumo. Durante la sessione estiva 2004, il Consiglio nazionale ha deciso definitivamente di non entrare in materia su questo oggetto, poiché la maggioranza dei parlamentari considerava che la depenalizzazione proposta avrebbe banalizzato il consumo di canapa. Inoltre, depenalizzando il consumo di canapa, si temeva di favorire il «turismo della droga». Il 25 marzo 2009, la CSSS-N ha deciso di sottoporre il consumo di canapa alla procedura della multa disciplinare, come aveva proposto il gruppo popolare-democratico nella sua iniziativa parlamentare del 16 giugno 2004 (04.439). La CSSS-S ha avallato questa decisione il 18 gennaio 2010, dopo di che la CSSS-N ha incaricato la sua sottocommissione «Droghe»³ di elaborare un avamprogetto. Il 3 maggio 2010 la sottocommissione ha sentito i rappresentanti degli specialisti del ramo, degli insegnanti, dell'autorità penale minorile, dei funzionari di polizia e del Cantone di San Gallo sulla procedura della multa disciplinare per il consumo di canapa e ha preso atto delle loro diverse posizioni. Infine, nelle sue sedute del 29 giugno 2010 e del 30 agosto 2010, ha elaborato l'avamprogetto di atto normativo e il rapporto esplicativo all'attenzione della propria Commissione. Il 21 gennaio 2010 la CSSS-N ha approvato l'avamprogetto di atto normativo e il rapporto esplicativo con 15 voti contro 5 e 2 astensioni e ha deciso di inviare l'avamprogetto in consultazione presso i Cantoni, i partiti politici e le cerchie interessate. Una minoranza della Commissione respinge l'avamprogetto in linea di principio e propone di non entrare in materia.

1.2 Svolgimento della procedura di consultazione

Il 28 febbraio 2011, la presidente della CSSS-N, Thérèse Meyer-Kaelin, ha avviato la procedura di consultazione concernente la revisione della LStup in adempimento dell'iniziativa parlamentare 04.439.

Ai Cantoni, ai partiti e alle altre cerchie interessate è stata data la possibilità di presentare i loro pareri fino al 31 maggio 2011.

In totale sono stati interpellati 133 destinatari. La documentazione messa a loro disposizione in forma elettronica sul sito Internet della Confederazione comprendeva l'avamprogetto delle modifiche della LStup, il rapporto esplicativo, il questionario⁴ e la lista dei destinatari della consultazione. Ai Governi cantonali, la documentazione è stata inviata in forma cartacea. 64 destinatari hanno espresso il proprio parere.

1 FF 2001 3313

2 RS 812.121

3 Fehr Jacqueline, Meyer-Kaelin Thérèse, Baettig, Cassis, Dunant, Prelicz-Huber, Schenker Silvia

4 Allegato numero 3.4

	Inviti	Risposte
Cantoni	26	25
Conferenza dei governi cantonali	1	0
Partiti politici rappresentati in seno all'Assemblea federale	13	7
Associazioni mantello nazionali dei Comuni, delle Città e delle regioni di montagna	3	1
Associazioni mantello nazionali dell'economia	8	4
Università	9	2
Altre organizzazioni	73	25
Totale	133	64

41 dei pareri ricevuti non sono stati presentati dai destinatari della consultazione, 16 di questi sono stati inoltrati da privati cittadini. In totale, i partecipanti alla consultazione sono stati 105.

82 partecipanti alla consultazione hanno riempito tutto il questionario o soltanto una sua parte. 30 di essi, oltre al questionario, hanno presentato uno scritto separato. 19 altri hanno preferito inviare soltanto uno scritto in cui esprimono il loro parere.

Soltanto il questionario	52
Questionario + scritto	30
Soltanto uno scritto	19
Scritto con dichiarazione di rinuncia	4
Totale	105

La valutazione dei pareri si basa sui seguenti criteri:

- è considerato come un partecipante alla consultazione chi ha espresso un parere su un determinato tema o su un determinato articolo;
- la valutazione tiene conto di tutti i partecipanti che hanno presentato un parere, indipendentemente dal fatto che siano stati invitati a farlo o no;
- le astensioni non sono valutate.

2. Valutazione della consultazione

La maggioranza dei partecipanti alla consultazione ha in linea di massima approvato l'avamprogetto. Vanno rilevati i seguenti orientamenti fondamentali. Alcuni partecipanti sottoscrivono senza riserve l'introduzione della procedura della multa disciplinare ma propongono qualche modifica (p. es. per quanto concerne la definizione del quantitativo esiguo o il limite di età). Altri partecipanti alla consultazione consentono di massima all'introduzione di tale procedura ma chiedono che il presente avamprogetto sia sostanzialmente modificato (p. es. prevedendo multe nettamente più elevate o quantità minime decisamente inferiori, o non concedendo potere di apprezzamento alla polizia). Altri partecipanti ancora rifiutano il principio stesso della multa disciplinare, prevalentemente per motivi giuridici e di fattibilità. Maggiori dettagli sono forniti in seguito.

2.1 Risposte alle domande del questionario

2.1.1 Domanda 1: Ritenete che in futuro il consumo di canapa possa essere punito secondo la procedura della multa disciplinare?

I partecipanti alla consultazione hanno per la maggior parte dato risposta positiva a questa domanda (questionario: 69 sì, 13 no). Molti di loro ritengono che l'introduzione della procedura della multa disciplinare costituisce una soluzione pragmatica e permette di compiere un passo nella giusta direzione (*CVP, EKDF, EKKJ, FMH, FOSUMOS, kf, KV Schweiz, SKBS, SKG, SP, SSAM, SSV*). Alcuni hanno espresso la speranza che questa modifica permetterà di semplificare la procedura penale e di diminuire la stigmatizzazione dei consumatori (*Fondation du Levant, infodrog, Pro Juventute, SIS e ZG*). *Infodrog* e *SKBS* avrebbero preferito sottoporre al regime della multa disciplinare il consumo proprio di quantità esigue di ogni droga illegale e deplorano l'opportunità mancata da questo avamprogetto. Alcuni attendono anche risparmi sulle spese (*Grüne, infodrog, ZG*). *SG* rileva che sul suo territorio questo modello è applicato dal 2002 e ha fornito ottimi risultati.

Altri partecipanti ritengono che l'introduzione della procedura della multa disciplinare sia un passo, seppure insufficiente, nella giusta direzione (*ContactNetz, COROMA, Grüne, Hausärzte Schweiz, NAS, RADIX, VEVD AJ*). *Hausärzte Schweiz* fa notare che né il traffico né la coltivazione sono toccati dall'avamprogetto. *AvenirSocial, Fachverband Sucht, FNA, GREA, REPER, SP e Suchtpräventionsstelle Freiburg* osservano che l'avamprogetto non rappresenta una politica in materia di canapa e che l'introduzione del sistema basato sulla multa disciplinare non deve dispensare lo Stato dall'approfondire ulteriormente questa tematica; per quanto concerne i giovani, l'approccio del problema basato sulle multe disciplinari non è ragionevole. Alcuni partecipanti alla consultazione sperano inoltre che l'avamprogetto possa portare i Cantoni a unificare le loro pratiche in materia di sanzioni (*FDP, Grüne, Pro Juventute, SP, ZG*). Vi sono però anche interventi critici da parte di partecipanti secondo cui l'introduzione del regime della multa disciplinare potrebbe portare alla banalizzazione del consumo di canapa (*AI, ARCD, DDS, EDU, SGV, S. Haas, SVP, Verein Jugend ohne Drogen*) e favorire un'ulteriore decriminalizzazione del consumo di stupefacenti (*GR*). Altri partecipanti alla consultazione osservano che gli effetti intimidatori e preventivi della multa sono inferiori a quelli di un procedimento penale (*P. Aebersold, SVP*).

BS teme un aumento dei costi. *AI, BS, GR, LU e TG* fanno notare che il nuovo regime ostacola l'individuazione precoce dei giovani consumatori di canapa in pericolo e impedisce gli interrogatori di polizia che servono anche a identificare i trafficanti. *BL* chiede cosa fare nella pratica della canapa trasportata. *AI* mette in guardia contro un turismo del consumo di canapa. La *KAPO Uri* osserva che spesso i consumatori di canapa sono indagati anche per altri delitti che con il sistema della multa disciplinare cesserebbero di figurare nei registri di polizia. Altri partecipanti alla consultazione si chiedono se, in linea di massima, la procedura della multa disciplinare, ripresa dal diritto della circolazione stradale, si presti a essere applicata ai reati in materia di stupefacenti, poiché si tratta di una procedura in cui non viene tenuto conto delle condizioni personali dell'autore (*Prof. Albrecht e Universität Basel*). *Blaue Kreuz* sostiene che gli sforzi in materia devono concentrarsi sulla regolazione del traffico di canapa. La *VSPB* è fundamentalmente contraria all'introduzione del regime della multa disciplinare, ma se quest'ultimo dovesse comunque essere introdotto, l'attuale avamprogetto dovrebbe assolutamente essere modificato in alcuni punti.

2.1.2 Domanda 2: Qual è l'età minima in cui ritenete si possa punire un consumatore di canapa con una multa disciplinare?

La maggioranza dei partecipanti alla consultazione si pronuncia a favore della variante dei 18 anni (e quindi per la maggiore età) (*AG Rauschgift, AI, AR, ARCD, BE, BL, Blaues Kreuz, BS, ContactNetz, COROMA, EDU, EKDF [18 anni o 15 anni], EKKJ, FDP, FNA, Fondation du Levant, FR, G. Arnold, GR, GREA, Hausärzte Schweiz, infodrog, JU, Jugendanwaltschaft SZ, KSBS, NE, RADIX, SH, SHK, SIS, SKBS, SO, Stadt Lausanne, Suchtpräventionsstelle Freiburg, SVJ, Verein Jugend ohne Drogen, VS, VSPB, ZH*).

Altri preferiscono fissare il limite di età a 16 anni (*AG, CVP, Dr. Weber/Dr. Bükki, FMH, H. Loosli, K. Zech, LU*; il pubblico ministero dovrebbe essere informato, *NW, PharmaSuisse, Prof. Albrecht, PH CH, SG, SSV, SZ, Universität Basel, UR*); alcuni di questi partecipanti ritengono giustificato tale limite che si applica anche all'alcool e al tabacco⁵.

Vi sono anche partecipanti che vorrebbero fissare a 15 anni il limite di età (*A. Hilfiker, B. Neuweiler, BS*; se la procedura della multa disciplinare dovesse essere applicata anche ai giovani, *C. Harper, CSP, EKDF [o 18 anni], F. Ettlín, GL, K. Baettig, KAPO Uri, kf, NAS, OW, Prof. Albrecht [si ispira ai principi generali del diritto penale minorile], R. Reusser, S. Fehr, SP, SSAM, TG, Universität Basel, VSEI, VSND, ZG*).

Alcuni partecipanti chiedono un limite di età ancora più elevato, p. es. 20 anni (*ein betäubungsmittelrechtlicher Dienst der Arbeitsgruppe Rauschgift, P. Aebersold*), 22 (per comprendere anche l'età in cui si assolve l'istruzione militare di base; come alternativa ideale all'età di 18 anni: *GR*) o 25 anni (*SÄGD*).

S. Haas e *M. Lepore* hanno proposto un limite di età inferiore ai 15 anni.

AvenirSocial, Fachverband Sucht, FOSUMOS, Grüne, REPER e *SSV* propongono una normativa differenziata per classi di età: le persone di età superiore a 18 anni dovrebbero in ogni caso essere multate. Le persone tra i 16 e i 18 anni dovrebbero pure essere multate; tuttavia, in caso di manifesto pericolo di dipendenza, si dovrebbe optare per la procedura prevista nell'articolo 3c LStup (facoltà di segnalazione). Questa procedura dovrebbe invece essere applicata alle persone di età inferiore ai 16 anni.

Diversi partecipanti propongono che i giovani sotto i 18 anni siano registrati e siano oggetto di una speciale assistenza o che siano in ogni caso informate le persone che si occupano della loro educazione (*Hausärzte Schweiz, NAS, SKG, SIS, VSPB*). *kf* è favorevole all'introduzione del sistema della multa disciplinare per i giovani a partire dai 16 anni, tra i 16 e 17 anni la polizia dovrebbe avere un margine di apprezzamento, gli adulti dovrebbero invece essere multati in ogni caso.

2.1.3 Domanda 3: A quanto dovrebbe ammontare la multa?

La maggior parte dei partecipanti alla consultazione ha risposto che la multa disciplinare dovrebbe ammontare a 100 franchi (29 partecipanti). 16 partecipanti preferirebbero invece una multa di 200 franchi. Tuttavia vi sono forti variazioni per quanto concerne l'importo proposto. Alcuni fanno valere che per i giovani, al giorno d'oggi, 100 franchi sono un importo troppo modesto, che nella gran parte dei casi sarà comunque pagato dai genitori; altri sostengono invece che, per un giovane o per un consumatore marginale, 100 franchi rappresentano una somma importante e che l'importo della multa dovrebbe pertanto essere fissato a 50 franchi. I partecipanti propongono i seguenti importi: 2000 franchi (*C. Harper*), 1500 franchi (*S. Haas*), 1000 franchi (*A. Hilfiker, K. Baettig, K. Zech, F. Ettlín*), 300 – 500 franchi (*AI, B. Neuweiler, H.*

⁵ La pertinente normativa varia a seconda dei Cantoni.

Loosli, P. Aebersold, VD), 50 franchi (AvenirSocial, EKDF, FOSUMOS, SP), 30 franchi (Grüne), 0 franchi (SHK).

JU e KSBS propongono di distinguere tra le persone colte in flagrante mentre fumavano canapa (JU: 50 franchi, KSBS: 100 franchi) e quelle che oltre a ciò vengono trovate in possesso di una quantitativo di canapa fino a 10 grammi (KSBS: 5 grammi) (JU: 100 franchi, KSBS: 200 franchi). SO suggerisce di stabilire una correlazione tra l'importo della multa e la quantità consumata (vale a dire tra i 100 e i 200 franchi). Jugendanwaltschaft SZ e SVJ propongono che la multa comminata ai giovani sia inferiore a quella che può essere inflitta agli adulti (Jugendanwaltschaft SZ: giovani 100 franchi, adulti 200 franchi; SVJ: per i giovani al massimo 100 franchi).

FMH, NAS e PH CH fanno notare che la procedura ordinaria può costare meno di 100 franchi; poiché l'avamprogetto permette ai consumatori di canapa di optare in ogni caso per la procedura ordinaria, una multa disciplinare troppo elevata potrebbe essere controproducente. Anche BL attira l'attenzione su questo fatto e rileva che la multa non deve essere troppo elevata. kf ritiene che l'importo della multa debba essere adeguato alle possibilità finanziarie del consumatore. KSBS non vuole invece che sia tenuto conto delle condizioni personali dell'autore, poiché ciò rende impossibile l'esecuzione della procedura della multa disciplinare. NE propone l'importo di 150 franchi, in alternativa chiede che la competenza di fissare l'importo della multa sia lasciata ai Cantoni. EDU suggerisce di introdurre nella legge l'espressione «meno di 200 franchi», per concedere un margine di manovra all'autorità di esecuzione. Anche DDS auspica un importo minimo di 200 franchi.

C. Harper propone che, in alternativa alla multa, siano comminate 50 ore di lavoro di pubblica utilità. VSEI si schiera a favore di un importo della multa di almeno 100 franchi e sostiene la proposta della minoranza di tenere conto della vita anteriore dell'autore (art. 28a cpv. 3 dell'avamprogetto).

In linea di massima, ContactNetz ritiene che l'importo della multa non ha alcuna influenza sulla decisione di consumare la canapa. Universität Genf rileva che 100 franchi sono una somma importante per un marginale e che, per procurarsela, quest'ultimo può essere costretto a commettere un reato.

2.1.4 Domanda 4: Ritenete che la quantità minima di uno stupefacente che produce effetti del tipo della canapa, il cui possesso non è punibile in virtù dell'articolo 19b della legge sugli stupefacenti, debba essere definita nella legge sugli stupefacenti e quindi uniformata a livello nazionale?

La maggior parte dei partecipanti alla consultazione che ha risposto a questa domanda è favorevole all'introduzione di una quantità minima (A. Hilfiker, AvenirSocial, B. Neuweiler, BE, BL, BS, C. Harper, COROMA, FNA, Fachverband Sucht, FDP, G. Arnold, GL, GREA, Grüne, Hausärzte Schweiz, kf, OW, PharmaSuisse, Pro Juventute, PH CH, S. Fehr, SO, SP, SSAM, Stadt Lausanne, TG, UR, VEVD AJ, ZG, ZH). Essi giustificano questa posizione invocando la certezza del diritto e l'uniformità delle pratiche dei Cantoni. Numerosi partecipanti auspicano che la quantità minima non sia stabilita nella legge ma in un'ordinanza (infodrog, KKBS, PH CH, SG, SKBS, VS) o fanno notare che ciò sarebbe possibile (FMH, NAS). SZ auspica che il Consiglio federale sia competente per stabilire la quantità minima. FNA, GRE-A, REPER e Suchtpräventionsstelle Freiburg chiedono invece che sia fissato un limite elastico.

Alcuni partecipanti osservano che la verifica della quantità minima non è compatibile con il lavoro delle forze di polizia o lo complica all'eccesso (Blaues Kreuz, P. Aebersold), oppure che è difficilmente realizzabile (BS, infodrog, SVP). Altri chiedono che sia considerato il contenuto di THC o il diverso contenuto di principi attivi (B. Neuweiler, Centre Patronal, EKDF, Grüne, SÄGD, SGRM, Stadt Lausanne, SVP).

2.1.5 Domanda 5: Se sì, a quanti grammi dovrebbe ammontare il quantitativo massimo di stupefacente che produce effetti del tipo della canapa affinché rientri nella definizione di quantità minima?

Le risposte fornite variano fortemente. Secondo alcuni, il quantitativo va fissato a 10 grammi, secondo altri questo quantitativo fa sospettare lo spaccio piuttosto del consumo personale e il limite dovrebbe pertanto essere fissato a 3 o 5 grammi. Sono proposti i seguenti quantitativi: 0 grammi (*A. Hilfiker, ARCD, EDU, K. Zech, P. Aebersold*), 0,25 grammi (*F. Ettl*), 1 grammo (*C. Harper, G. Arnold, K. Baettig, M. Lepore, R. Reusser, UR*), 3 grammi (*AI, B. Neuweiler*), 5 grammi (*AG, AG Rauschgift, AR, BS, KSBS, LU, OW, Verein Jugend ohne Drogen, VSEI, VSND, VSPB*); altri partecipanti fanno un riferimento generale a un quantitativo inferiore a 10 grammi (*Fondation du Levant, VD, VS*).

GR propone di fissare questo quantitativo a 5 grammi per i giovani e a 10 grammi per gli adulti.

Tenuto conto della realtà della scena della droga, *Prof. Albrecht* e *Universität Basel* propongono un quantitativo superiore (30 grammi).

A più riprese vengono fatte notare le difficoltà che possono sorgere nella pratica per constatare se un quantitativo di canapa è inferiore ai 10 grammi e si chiede se sarà necessario dotare gli agenti di polizia di una bilancia (*Blaues Kreuz, BS, Prof. Albrecht, Universität Basel*).

2.1.6 Domanda 6: Ritenete che la polizia debba poter rinunciare a infliggere una multa disciplinare quando si presenta un caso poco grave di consumo di canapa? In tal caso alla polizia sarebbe conferito un potere di apprezzamento analogo a quello conferito al giudice di merito nella procedura ordinaria. (Secondo l'art. 19a n. 2, nei casi poco gravi di consumo di stupefacenti si può abbandonare il procedimento o prescindere da ogni pena.)

A questo riguardo i pareri sono divisi. Circa la metà dei pareri approva la concessione di un margine di apprezzamento alla polizia per evitare che i consumatori di canapa siano trattati più severamente dei consumatori di altre droghe. Altri pareri osservano che è difficile prevedere quale uso faranno le forze dell'ordine di questo apprezzamento che apre la via a situazioni di arbitrio. Inoltre, l'introduzione della procedura della multa disciplinare non deve portare a un inasprimento dell'attuale pratica sanzionatoria (*AvenirSocial, GREA, Fachverband Sucht, FMH, NAS, Pro Juventute, PH CH, RADIX, REPER, SP, Suchtpräventionsstelle Freiburg, SZ, ZG*). *AG Rauschgift, DDS* e *P. Aebersold* ritengono che la proposta sia avulsa dalla pratica. *BL, Blaues Kreuz, BS, GR, infodrog, LU, SG, SVJ* e *UR* fanno notare che questo potere di apprezzamento sarebbe posto in essere in modi molto diversi. *Fondation du Levant* e *ContactNetz* ritengono che sarebbe necessario adottare direttive a tale riguardo. Altri partecipanti alla consultazione ritengono che il margine di apprezzamento non dovrebbe essere concesso alla polizia ma alla giustizia (*AI, BS, COROMA, EKKJ, JU*). *ARCD* reputa che la concessione di siffatto potere di apprezzamento banalizzerebbe il consumo di canapa. *SKBS* osserva che il principio di opportunità è uno principini quelli che guidano l'operato delle forze di polizia e che non è necessario conferire loro un margine di apprezzamento più esteso. *EKDF* sottolinea che questo apprezzamento entra in linea di conto soltanto per quanto concerne i giovani tra i 15 e i 18 anni.

2.2. Altre osservazioni

Come rilevato sopra, molti partecipanti alla consultazione sperano che l'introduzione della procedura della multa disciplinare semplificherà il perseguimento penale. Secondo altri partecipanti l'eventuale guadagno in termini di efficienza sarebbe minimo e sproporzionato rispetto ai problemi giuridici e di politica criminale che ne deriverebbero. In generale, è lecito chiedersi se il mezzo appropriato per perseguire i reati in materia di stupefacenti sia il regime della multa disciplinare, ripreso dal diritto della circolazione stradale (*Prof. Albrecht, Universität Basel*). Si dovrebbero ancora trovare soluzioni contro il traffico e la coltivazione (*FMH, NAS*). Peraltro, la procedura proposta non permette di risolvere i problemi delle scarse possibilità di intervenire a favore dei giovani effettivamente minacciati dalla dipendenza e della carenza di posti di trattamento adeguati (*FMH, NAS*). *BS* osserva che la polizia, in quanto

organo esecutivo, è tenuta a constatare in modo obiettivo i comportamenti delittuosi e, se del caso, a denunciarli alle autorità giudiziarie. In generale, la polizia non è tenuta a ponderare i reati, a valutarli e a decidere infine sulle loro possibili conseguenze (comprese le sanzioni); non è neppure tenuta a farlo in virtù del principio della separazione dei poteri. *BS* aggiunge che questi principi sarebbero violati se la persecuzione del consumo di canapa dovesse essere fondata sul modello di multa disciplinare proposto in questa sede.

2.3. Osservazioni sui singoli articoli

Riguardo ai singoli articoli sono state presentate le seguenti osservazioni:

Articolo 19b capoverso 2 AP

VSPB: la quantità esigua non va definita in questa disposizione ma nei nuovi articoli 28a segg. La presente norma deve essere soppressa.

Prof. Albrecht, Universität Basel: per quanto concerne la certezza del diritto e l'uguaglianza giuridica, la definizione legale della quantità esigua di canapa contenuta nell'avamprogetto è certamente positiva, come lo è l'adozione di una normativa uniforme a livello svizzero. Sarebbe tuttavia preferibile evitare di limitare alla canapa la definizione legale della quantità esigua, trascurando altri importanti stupefacenti come l'eroina, la cocaina e l'extasy. In queste condizioni, la definizione legale proposta è un corpo estraneo e isolato nell'ambito dell'articolo 19b LStup e può difficilmente essere giustificata dal profilo materiale.

Articolo 28a AP

SSV auspica che anche la coltivazione della canapa per il consumo proprio sia sottoposta alla procedura della multa disciplinare.

Capoverso 1

AG Rauschgift, Stadt Zürich, SZ: la procedura della multa disciplinare dovrebbe essere applicata anche al possesso di una quantità esigua di canapa. Non appare infatti opportuno infliggere una multa disciplinare a una persona che fuma canapa e ne reca con sé una quantità esigua, quando una persona trovata in possesso della stessa quantità di canapa o di una quantità inferiore è oggetto della procedura ordinaria. *Stadt Zürich* osserva che, in virtù dell'articolo 19b LStup, il semplice possesso di canapa è punito più severamente (almeno dal profilo teorico) del possesso di quantità esigue di eroina o cocaina. Almeno in teoria, secondo l'articolo 19b LStup il possesso di queste ultime dovrebbe essere esente da pena e i tribunali dovrebbero sviluppare una giurisprudenza in merito.

AG Rauschgift propone di modificare l'articolo 28a capoverso 1 come segue:

Le infrazioni di cui all'articolo 19a numero 1, commesse per il consumo o il possesso di un quantitativo fino a 5 grammi di stupefacenti che producono effetti del tipo della canapa, possono essere punite con una multa disciplinare secondo la procedura semplificata (procedura della multa disciplinare). Alcuni servizi dell'*AG Rauschgift* fanno notare che questa versione dell'articolo 28a capoverso 1 permette di stralciare l'articolo 19b capoverso 2.

Capoverso 4

AG Rauschgift, BS, Prof. Albrecht e Universität Basel fanno notare che il sequestro è un provvedimento coercitivo della procedura penale (cfr. art. 263 segg. CPP⁶) che avvia l'istruzione in ogni caso e può essere ordinato soltanto dal pubblico ministero. La polizia può soltanto mettere al sicuro il mezzo di prova. Altrettanto vale per l'articolo 28d capoverso 4.

Per quanto concerne il capoverso 4, *ZG* osserva che è importante poter eseguire il sequestro senza che sia necessario rispettare esigenze formali e senza che sia inoltre necessario ottenere un ordine formale di sequestro del pubblico ministero.

Articolo 28b AP

BS e SVJ: l'articolo 28b è una fonte di difficoltà qualora siano commessi diversi reati, ciascuno dei quali, se commesso singolarmente, può essere perseguito con una multa disciplinare ma ciò non è possibile in caso di cumulo di reati.

Stadt Zürich: l'articolo 28b lettera a deve essere modificato come segue:

La procedura della multa disciplinare è esclusa:

a. se l'autore, oltre a consumare canapa o a possedere una quantitativo fino a 10 grammi di stupefacenti che producono effetti del tipo della canapa, commette simultaneamente altre infrazioni alla presente legge o ad altre leggi;

AG Rauschgift, BE, KSBS e Stadt Zürich propongono le seguenti modifiche: poiché il possesso non può essere «*beobachtet*», nell'articolo 28b lettera b occorre sostituire il termine «*beobachtet*» con il termine «*festgestellt*» (in italiano la questione non si pone). *Prof. Albrecht e Universität Basel* fanno notare che l'articolo 28b lettera b limita fortemente il campo di applicazione.

EDU chiede che la disposizione menzioni esplicitamente che, nei casi di cui alle **lettere a, b e c** in cui è esclusa la procedura della multa disciplinare, occorre eseguire la procedura ordinaria di denuncia.

Articolo 28c AP

Capoverso 2

Numerosi partecipanti alla consultazione non ritengono ragionevole questa normativa (*AG Rauschgift, AI, BE, BS, TG, KAPO Uri, KSBS, OW, SG, SKG, SO, SVJ, SZ, Uni Basel, VD, ZG*).

BE, KAPO Uri, OW, SO, SVJ, SZ, UR, VD e *ZG* chiedono espressamente che la disposizione sia stralciata senza essere sostituita.

KAPO Uri e *SO* fanno notare che i poliziotti in civile sono esplicitamente legittimati a operare da tutte le leggi cantonali sulla polizia. Anche *BS* attira l'attenzione sul fatto che la polizia è un ambito di competenza cantonale e che non è pertanto comprensibile perché sia stata proposta una tale regola.

AG Rauschgift, ZH e Stadt Zürich propongono la seguente formulazione: «... Le multe possono essere riscosse solo da agenti di polizia in uniforme di servizio o che si legittimano presentando il tesserino di servizio.»

JU propone che gli agenti di polizia in civile possano avviare soltanto la procedura ordinaria.

⁶ Codice di diritto processuale penale svizzero del 5 ottobre 2007 (Codice di procedura penale, CPP), RS 312.0

Articolo 28d AP

Capoverso 1

NAS rileva che alcuni consumatori (p. es. i beneficiari dell'assistenza sociale) non sono in grado di rispettare il termine di 30 giorni stabilito per il pagamento della multa. Dovrebbe di conseguenza essere esaminata la possibilità di permettere una proroga del termine prima di avviare la procedura ordinaria.

Capoverso 2

BE e KSBS ritengono che possa essere problematico rilasciare all'autore dell'infrazione una ricevuta, in caso di pagamento immediato della multa, su cui non figuri il suo nome. Ne potrebbero infatti derivare abusi delle ricevute di ogni genere. Secondo BE, ciò potrebbe essere evitato menzionando il nome dell'autore sulla ricevuta consegnata all'autore ma non su quella conservata dalla polizia. Secondo KSBS non è peraltro chiaro in quale misura ricevute anonime possano profittare all'autore.

SGK chiede che le persone che si occupano dell'educazione siano informate in ogni caso. KSBS e SVJ fanno notare che i consumatori regolari non potrebbero più essere identificati in quanto tali, la qual cosa non è auspicabile.

SO osserva che l'ampio anonimato di questa procedura potrebbe provocare difficoltà e pregiudicare la sicurezza del traffico, poiché attualmente la polizia informa l'autorità cantonale preposta al controllo dei veicoli a motore e competente per ordinare le misure previste negli articoli 16 segg. LCStr⁷ circa le denunce per violazione della legge sugli stupefacenti, come prevede l'articolo 15a capoverso 6 LStup. Questo flusso d'informazioni è importante. In caso di pagamento immediato della multa il nome dell'autore dell'infrazione non è iscritto sulla ricevuta. Anche in questi casi, per tutelare la sicurezza del traffico, SO ritiene indispensabile trasmettere questa comunicazione (con indicazione del nome) all'autorità di controllo dei veicoli a motore. Anche quando infligge una multa disciplinare la polizia dovrebbe pertanto compilare, inviare e gestire gli appositi moduli (cfr. capoverso 3 ultima frase) e inoltrarli all'autorità di controllo dei veicoli a motore. SO ritiene che il cambiamento di sistema non permetterebbe di ridurre l'onere che grava sulle autorità di polizia, ma che rischia addirittura di aumentarlo.

Capoverso 3

ZH chiede che una copia del modulo concernente il termine di riflessione sia inviato alle persone che si occupano dell'educazione. Il capoverso va completato in questo senso.

Capoverso 4

BS, GR, KAPO Uri, Stadt Zürich: dal profilo della tecnica legislativa, in questa disposizione sarebbe preferibile sostituire il termine «sequestrato» con l'espressione «messo al sicuro». Secondo l'articolo 263 segg. CPP il sequestro può essere ordinato soltanto dal pubblico ministero o da un tribunale. Il pagamento della multa ha come conseguenza la confisca del prodotto contenente canapa che era stato messo al sicuro. Inoltre, secondo KAPO Uri, il rapporto esplicativo dovrebbe menzionare esplicitamente che, per mettere al sicuro la canapa e per la sua ulteriore confisca, non occorrono altri scritti, come per esempio un ordine di sequestro del pubblico ministero.

Prof. Albrecht e Universität Basel fanno notare che nel diritto svizzero questa disposizione, secondo cui il prodotto contenente canapa sequestrato è considerato confiscato con il pagamento della multa, è un caso unico poiché il pagamento della multa da parte dell'autore si sostituisce alla decisione di confisca del giudice che è richiesta dalla legge.

⁷ Strassenverkehrsgesetz vom 19. Dezember 1958 (SVG), SR 741.01

Stadt Zürich propone di completare l'articolo 28d capoverso 4 LStup come segue: *Il prodotto contenente canapa sequestrato è considerato confiscato con il pagamento della multa ed è distrutto ...* Ciò permette di chiarire cosa fare del prodotto contenente canapa sequestrato.

ARCD, EKKJ, NE: la droga deve essere confiscata e distrutta in ogni caso.

Articolo 28e AP

Capoverso 1

Stadt Zürich propone di completare l'articolo 28e capoverso 1 lettera b e capoverso 2 lettera e come segue:

la data, l'ora e il luogo del consumo di canapa o del possesso fino a 10 grammi di stupefacenti che producono effetti del tipo della canapa;

EDU: la ricevuta che attesta il pagamento della multa disciplinare deve contenere il nome del delinquente; se quest'ultimo è minorenne le persone che si occupano della sua educazione devono imperativamente essere informate.

Capoverso 2

ZH e Stadt Zürich propongono che l'autore dell'infrazione sia tenuto a firmare il modulo concernente il termine di riflessione che costituisce il fondamento dell'avvio della procedura ordinaria.

Proposta: il capoverso 2 va completato come segue: *k. la firma dell'autore.*

SO rileva che la disposizione aumenta l'onere delle autorità di polizia. Infatti, in assenza di rilevamento delle infrazioni non è possibile individuare gli autori recidivi.

SZ chiede di conferire alla Confederazione la competenza di elaborare i moduli.

BE chiede di esaminare se non sarebbe sufficiente fare riferimento all'applicazione per analogia della procedura della multa disciplinare prevista in materia di circolazione stradale.

Articolo 28f AP

Nessuna osservazione.

Articolo 28g AP

BS fa notare che il passaggio in giudicato ha carattere formale o materiale ma non può essere condizionale. Nella misura in cui, una volta pagata la multa, l'articolo 28g vincola il passaggio in giudicato alla non contestazione della multa dinanzi al giudice, l'avamprogetto contraddice il carattere fondamentale del passaggio in giudicato, compromettendo almeno in parte i vantaggi che si attendono dalla procedura della multa disciplinare (rapidità della sanzione, sgravio degli organi della giustizia).

Articolo 28h AP

JU: le persone non domiciliate in Svizzera devono essere sottoposte alla procedura ordinaria.

Articolo 28i AP

Secondo *BE e KSBS*, la disposizione dovrebbe menzionare la Procedura penale minorile⁸ in aggiunta al Codice di procedura penale.

⁸ Legge federale del 20 marzo 2009 di diritto processuale penale minorile (Procedura penale minorile, PPMin), RS 312.1

Articolo 28j AP

BS ritiene questa disposizione incomprensibile, dato che la procedura ordinaria non permette di riscuotere la multa disciplinare. Non considera quindi possibile dare esecuzione alla presente norma.

3. Allegati

3.1 Abbreviazioni

art.	articolo
cfr.	confronta
cpv.	capoverso
CSSS	Commissione della sicurezza sociale e della sanità
FF	Foglio federale
lett.	lettera
p. es.	per esempio
RS	Raccolta sistematica del diritto federale
seg. / segg.	seguinte / seguenti

3.2 Pareri espressi

	Partecipante	Categoria Destinatario / Non destinatario	Abbreviazione o acronimo (in ordine alfabetico)
1	Alexandra Hilfiker	Privato cittadino / Non destinatario	A. Hilfiker
2	Cantone di Argovia	Cantone	AG
3	Arbeitsgruppe Rauschgift, gruppo di lavoro nazionale dei capi dei servizi degli stupefacenti dei Cantoni e delle città, nonché della Polizia giudiziaria federale (rappresentata da Roger Fleury, fedpol)	Altre organizzazioni/ Destinatario	AG Rauschgift
4	Cantone di Appenzello Interno	Cantone	AI
5	Cantone di Appenzello Esterno	Cantone	AR
6	Association romande contre la drogue	Non destinatario	ARCD
7	AvenirSocial, Professionisti lavoro sociale Svizzera	Non destinatario	AvenirSocial
8	Beatrice Neuweiler, 5043 Holziken	Privato cittadino / Non destinatario	B. Neuweiler
9	Cantone di Berna	Cantone	BE
10	Cantone di Basilea Campagna	Cantone	BL
11	Schweizerisches Blaues Kreuz	Non destinatario	Blaues Kreuz
12	Cantone di Basilea Città	Cantone	BS
13	Carmen Harper, 8049 Zürich	Privato cittadino / Non destinatario	C. Harper
14	Centre Patronal	Associazione mantello nazionale dell'economia/ Destinatario	Centre Patronal
15	ContactNetz, Stiftung für Jugend-, Eltern- und Suchtarbeit, Bern	Non destinatario	ContactNetz
16	Collège romand de médecine de l'addiction CoRoMA	Altre organizzazioni	COROMA

		zioni/ Destinatar rio	
17	Partito cristiano-sociale svizzero (PCS Svizzera)	Partito politico rappresentato in seno all'Assemblea federale / Desti- nataro	CSP
18	Partito popolare democratico svizzero	Partito politico rappresentato in seno all'Assemblea federale / Desti- nataro	CVP
19	Donath Roth, 9450 Altstätten	Privato cittadino / Non destina- tario	D. Roth
20	Dachverband Drogenabstinenz Schweiz	Non destinatario	DDS
21	Dr. med. Jean-Jacques Hegg, Facharzt FMH für Psychiatrie, 8600 Dübendorf	Privato cittadino / Non destina- tario	Dr. Hegg
22	Dr. Markus Weber (ospedale cantonale di San Gallo) und Dr. J. Bükki (clinica universitaria di Erlangen)	Privato cittadino / Destinatario	Dr. Weber / Dr. Bükki
23	Unione democratica federale (UDF)	Partito politico rappresentato in seno all'Assemblea federale / Desti- nataro	EDU
24	Commissione federale per le questioni relative alla droga	Non destinatario	EKDF
25	Commissione federale per l'infanzia e la gioventù	Non destinatario	EKKJ
26	Schweizerische Vereinigung Eltern gegen Drogen	Non destinatario	Eltern gegen Drogen
27	Fabio Ettlín, 8143 Stallikon	Privato cittadino / Non destina- tario	F. Ettlín
28	Ticino Addiction e Fachverband Sucht	Altre organizza- zioni / Destina- tario	Fachverband Sucht
29	PLR. I liberali	Partito politico rappresentato in seno all'Assemblea federale / Desti- nataro	FDP
30	Federazione dei medici svizzeri, Foederatio Medicorum Helveticorum	Altre organizza- zioni / Destinatario	FMH
31	Fondation Neuchâtel Addictions	Non destinatario	FNA
32	Fondation du Levant, 1005 Lausanne	Non destinatario	Fondation du Levant
33	Verein Forum Suchtmedizin Ostschweiz, San Gallo	Altre organizza- zioni / Destinatario	FOSUMOS
34	Cantone di Friburgo	Cantone	FR

35	Gabrielle Arnold, 8135 Langnau am Albis	Privato cittadino / Non destinatario	G. Arnold
36	Promozione Salute Svizzera	Altre organizzazioni/ Destinatario	GF CH
37	Cantone di Glarona	Cantone	GL
38	Cantone dei Grigioni	Cantone	GR
39	Groupement Romand d'Etudes des Addictions GREA	Altre organizzazioni/ Destinatario	GREA
40	Partito ecologista svizzero	Partito politico rappresentato in seno all'Assemblea federale / Destinatario	Grüne
41	Hanspeter Loosli, 6014 Lucerna	Privato cittadino / Non destinatario	H. Loosli
42	Medici di famiglia Svizzera – Associazione dei medici di famiglia e dell'infanzia Svizzera	Non destinatario	Hausärzte Schweiz
43	infodrog coordination intervention suisse	Non destinatario	infodrog
44	Cantone del Giura	Cantone	JU
45	Jugendanwaltschaft Kt. Schwyz	Non destinatario	Jugendanwaltschaft SZ
46	Karin Baettig, 2564 Bellmund	Privato cittadino / Non destinatario	K. Baettig
47	Karin Zech	Privato cittadino / Non destinatario	K. Zech
48	Kantonspolizei Uri	Non destinatario	KAPO Uri
49	Konsumentenforum kf	Non destinatario	kf
50	Conferenza dei delegati cantonali ai problemi delle tossicomanie	Altre organizzazioni/ Destinatario	KKBS/CDCT
51	Conferenza delle direttrici e dei direttori dei dipartimenti cantonali di giustizia e polizia	Altre organizzazioni/ Destinatario	KKJPD
52	Conferenza dei comandanti delle polizie cantonali della svizzera	Altre organizzazioni/ Destinatario	KKPKS
53	Lega svizzera contro il cancro	Altre organizzazioni/ Destinatario	KL CH
54	Conferenza delle autorità inquirenti svizzere	Altre organizzazioni/ Destinatario	KSBS
55	Società svizzera degli impiegati di commercio	Associazione mantello nazionale dell'economia/ Destinatario	KV Schweiz

56	Città di Losanna	Non destinatario	Lausanne
57	Cantone di Lucerna	Cantone	LU
58	Mario Lepore, 1010 Lausanne	Privato cittadino / Non destinatario	M. Lepore
59	Comunità nazionale di lavoro sulla politica della droga	Altre organizzazioni/ Destinatario	NAS
60	Cantone di Neuchâtel	Cantone	NE
61	Cantone di Nidvaldo	Cantone	NW
62	Cantone di Obvaldo	Cantone	OW
63	Peter Aebersold, Schulkommission für Sonderschulen und Therapien der Stadt Zürich	Privato cittadino / Non destinatario	P. Aebersold
64	Salute pubblica Svizzera	Altre organizzazioni/ Destinatario	PH CH
65	PharmaSuisse, Società svizzera dei farmacisti	Altre organizzazioni/ Destinatario	PharmaSuisse
66	Pro Juventute	Altre organizzazioni/ Destinatario	Pro Juventute
67	Albrecht Peter, Prof. Dr. iur., Extraordinarius für Strafrecht und Strafverfahrensrecht, Università di Basilea	Privato cittadino / Non destinatario	Prof. Albrecht
68	Ruedi Reusser, 2564 Bellmund	Privato cittadino / Non destinatario	R. Reusser
69	Radix Promozione della salute	Altre organizzazioni/ Destinatario	RADIX
70	REPER, promotion de la santé et prévention Rue Hans-Fries 11, 1700 Fribourg	Non destinatario	REPER
71	Stefano Fehr, consigliere comunale Neggio Verdi/TI	Privato cittadino / Non destinatario	S. Fehr
72	Stefan Haas-Snodgrass, 6233 Büron	Privato cittadino / Non destinatario	S. Haas
73	Medici svizzeri contro la droga	Non destinatario	SÄGD
74	Unione svizzera degli imprenditori	Associazione mantello nazionale dell'economia/ Destinatario	SAV
75	Cantone di San Gallo	Cantone	SG
76	Società svizzera di medicina legale	Altre organizzazioni/ Destinatario	SGRM
77	Unione svizzera delle arti e mestieri	Associazione mantello nazionale dell'economia/ Destinatario	SGV

		Destinatario	
78	Cantone di Sciaffusa	Cantone	SH
79	Coordinamento svizzero della canapa	Non destinatario	SHK/CSC
80	Dipendenze info Svizzera / Sucht Info Schweiz	Altre organizzazioni/ Destinatario	SIS
81	Conferenza dei delegati delle città ai problemi di dipendenza CDCD	Altre organizzazioni/ Destinatario	SKBS
82	Società svizzera di diritto penale	Altre organizzazioni/ Destinatario	SKG
83	Cantone di Soletta	Cantone	SO
84	Partito socialista svizzero	Partito politico rappresentato in seno all'Assemblea federale / Destinatario	SP
85	Swiss Society of Addiction Medicine, Società svizzera di medicina delle dipendenze	Altre organizzazioni / Destinatario	SSAM
86	Unione delle città svizzere	Associazione mantello nazionale dei Comuni, delle città e delle regioni di montagna / Destinatario	SSV
87	Città di Zurigo	Non destinatario	Stadt Zürich
88	Suchtpräventionsstelle Freiburg, 1700 Fribourg	Non destinatario	Suchtpräventionsstelle Freiburg
89	Società svizzera di diritto penale minorile	Altre organizzazioni/ Destinatario	SVJ
90	Unione democratica di centro	Partito politico rappresentato in seno all'Assemblea federale / Destinatario	SVP
91	Cantone di Svitto	Cantone	SZ
92	Cantone di Turgovia	Cantone	TG
93	Cantone Ticino	Cantone	TI
94	Membri della facoltà di diritto dell'università di Basilea (Sezione di diritto penale)	Altre organizzazioni/ Destinatario	Universität Basel
95	Università di Ginevra	Altre organizzazioni / Destinatario	Universität Genf
96	Cantone di Uri	Cantone	UR
97	Unione svizzera degli installatori elettricisti	Non destinatario	USIE
98	Cantone di Vaud	Cantone	VD

99	Associazione Gioventù senza droghe	Non destinatario	Verein Jugend ohne Drogen
100	Verein der Eltern- und Angehörigenvereinigungen Drogenabhängiger VEVD AJ	Non destinatario	VEVD AJ
101	Cantone del Vallese	Cantone	VS
102	Verein Sag NEIN zu Drogen	Non destinatario	VSND
103	Federazione svizzera funzionari di polizia VSPD FSFP	Altre organizzazioni / Destinatario	VSPB
104	Cantone di Zugo	Cantone	ZG
105	Cantone di Zurigo	Cantone	ZH

3.3 Elenco dei destinatari della consultazione

Kantone / Cantons / Cantoni

Abk. Abrév. Abbrev.	Adressaten / Destinataires / Destinatari
AG	Staatskanzlei des Kantons Aargau Chancellerie d'Etat du canton d'Argovie Cancelleria dello Stato del Cantone di Argovia
AI	Ratskanzlei des Kantons Appenzell Innerrhoden Chancellerie d'Etat du canton d'Appenzell Rhodes-Intérieures Cancelleria dello Stato del Cantone di Appenzello Interno
AR	Kantonskanzlei des Kantons Appenzell Ausserrhoden Chancellerie d'Etat du canton d'Appenzell Rhodes-Extérieur Cancelleria dello Stato del Cantone di Appenzello Esterno
BE	Staatskanzlei des Kantons Bern Chancellerie d'Etat du canton de Berne Cancelleria dello Stato del Cantone di Berna
BL	Landeskanzlei des Kantons Basel-Landschaft Chancellerie d'Etat du canton de Bâle-Campagne Cancelleria dello Stato del Cantone di Basilea Campagna
BS	Staatskanzlei des Kantons Basel-Stadt Chancellerie d'Etat du canton de Bâle-Ville Cancelleria dello Stato del Cantone di Basilea Città
FR	Staatskanzlei des Kantons Freiburg Chancellerie d'Etat du canton de Fribourg Cancelleria dello Stato del Cantone di Friburgo
GE	Staatskanzlei des Kantons Genf Chancellerie d'Etat du canton de Genève Cancelleria dello Stato del Cantone di Ginevra
GL	Regierungskanzlei des Kantons Glarus Chancellerie d'Etat du canton de Glaris Cancelleria dello Stato del Cantone di Glarona
GR	Standeskanzlei des Kantons Graubünden Chancellerie d'Etat du canton des Grisons Cancelleria dello Stato del Cantone dei Grigioni
JU	Staatskanzlei des Kantons Jura Chancellerie d'Etat du canton du Jura Cancelleria dello Stato del Cantone del Giura
LU	Staatskanzlei des Kantons Luzern Chancellerie d'Etat du canton de Lucerne Cancelleria dello Stato del Cantone di Lucerna
NE	Staatskanzlei des Kantons Neuenburg Chancellerie d'Etat du canton de Neuchâtel Cancelleria dello Stato del Cantone di Neuchâtel
NW	Staatskanzlei des Kantons Nidwalden Chancellerie d'Etat du canton de Nidwald Cancelleria dello Stato del Cantone di Nidvaldo
OW	Staatskanzlei des Kantons Obwalden Chancellerie d'Etat du canton d'Obwald Cancelleria dello Stato del Cantone di Obvaldo
SG	Staatskanzlei des Kantons St. Gallen

	Chancellerie d'Etat du canton de St-Gall Cancelleria dello Stato del Cantone di San Gallo
SH	Staatskanzlei des Kantons Schaffhausen Chancellerie d'Etat du canton de Schaffhouse Cancelleria dello Stato del Cantone di Sciaffusa
SO	Staatskanzlei des Kantons Solothurn Chancellerie d'Etat du canton de Soleure Cancelleria dello Stato del Cantone di Soletta
SZ	Staatskanzlei des Kantons Schwyz Chancellerie d'Etat du canton de Schwyz Cancelleria dello Stato del Cantone di Svitto
TG	Staatskanzlei des Kantons Thurgau Chancellerie d'Etat du canton de Thurgovie Cancelleria dello Stato del Cantone di Turgovia
TI	Staatskanzlei des Kantons Tessin Chancellerie d'Etat du canton du Tessin Cancelleria dello Stato del Cantone Ticino
UR	Standeskanzlei des Kantons Uri Chancellerie d'Etat du canton d'Uri Cancelleria dello Stato del Cantone di Uri
VD	Staatskanzlei des Kantons Waadt Chancellerie d'Etat du canton de Vaud Cancelleria dello Stato del Cantone di Vaud
VS	Staatskanzlei des Kantons Wallis Chancellerie d'Etat du canton du Valais Cancelleria dello Stato del Cantone del Vallese
ZG	Staatskanzlei des Kantons Zug Chancellerie d'Etat du canton de Zoug Cancelleria dello Stato del Cantone di Zugo
ZH	Staatskanzlei des Kantons Zürich Chancellerie d'Etat du canton de Zurich Cancelleria dello Stato del Cantone di Zurigo
KdK CdC CdC	Konferenz der Kantonsregierungen Conférence des gouvernements cantonaux Conferenza dei governi cantonali

In der Bundesversammlung vertretene politische Parteien / partis politiques représentés à l'Assemblée fédérale / partiti rappresentati nell'Assemblea federale

Abk. Abrév. Abbrev.	Adressaten / Destinataires / Destinatari
BDP PBD PBD	Bürgerlich-Demokratische Partei Schweiz Parti bourgeois-démocratique Suisse Partito borghese-democratico Svizzero
CVP PDC PPD	Christlichdemokratische Volkspartei der Schweiz Parti démocrate-chrétien suisse Partito popolare democratico svizzero
FDP PLR PLR	FDP. Die Liberalen PLR. Les libéraux-radicaux PLR. I liberali
SP PS	Sozialdemokratische Partei der Schweiz Parti socialiste suisse

PS	Partito socialista svizzero
SVP	Schweizerische Volkspartei
UDC	Union démocratique du centre
UDC	Unione democratica di centro
CSP	Christlich-soziale Partei Schweiz
PCS	Parti chrétien-social suisse
PCS	Partito cristiano-sociale svizzero
EDU	Eidgenössisch-Demokratische Union
UDF	Union démocratique Fédérale
UDF	Unione democratica Federale
EVP	Evangelische Volkspartei der Schweiz
PEV	Parti évangélique Suisse
PEV	Partito evangelico svizzero
GB	Grünes Bündnis
AVeS	Alliance verte et sociale
AVeS	Alleanza verde e sociale
Grüne	Grüne Partei der Schweiz
Les Verts	Parti écologiste suisse
I Verdi	Partito ecologista svizzero
GLP	Grünliberale Partei Schweiz
PVL	Parti des Verts libéraux
PVL	Partito verde-liberale
Lega	Lega dei Ticinesi
PdAS	Partei der Arbeit der Schweiz
PST	Parti suisse du travail - Parti ouvrier et populaire
PSdL	Partitio svizzero del lavoro
Alternative ZG	Alternative Kanton Zug

Gesamtschweizerische Dachverbände der Gemeinden, Städte und Berggebiete / associations faitières des communes, des villes et des régions de montagne qui œuvrent au niveau national / associazioni mantello nazionali dei Comuni, delle città e delle regioni di montagna

Abk. Abrév. Abbrev.	Adressaten / Destinataires / Destinatari
SGV	Schweizerischer Gemeindeverband
ACS	Association des Communes Suisses
ACS	Associazione dei Comuni Svizzeri
SSV	Schweizerischer Städteverband
UVS	Union des villes suisses
UCS	Unione delle città svizzere
SAB	Schweizerische Arbeitsgemeinschaft für die Berggebiete Groupement suisse pour les régions de montagne Gruppo svizzero per le regioni di montagna

Gesamtschweizerische Dachverbände der Wirtschaft / associations faitières de l'économie qui œuvrent au niveau national/ associazioni mantello nazionali dell'economia

Abk. Abrév. Abbrev.	Adressaten / Destinataires / Destinatari
economiesuisse	Verband der Schweizer Unternehmen Fédération des entreprises suisses

	Federazione delle imprese svizzere
SGV USAM USAM	Schweizerischer Gewerbeverband Union suisse des arts et métiers Unione svizzera delle arti e mestieri
SAV UPS USI	Schweizerischer Arbeitgeberverband Union patronale suisse Unione svizzera degli imprenditori
SBV USP USC	Schweizerischer Bauernverband Union suisse des paysans Unione svizzera dei contadini
SBV ASB ASB	Schweizerische Bankiervereinigung Association suisse des banquiers Associazione svizzera dei banchieri
SGB USS USS	Schweizerischer Gewerkschaftsbund Union syndicale suisse Unione sindacale svizzera
KV Schweiz SEC Suisse SIC Svizzera	Kaufmännischer Verband Schweiz Société suisse des employés de commerce Società svizzera degli impiegati di commercio
Travail.Suisse	Travail.Suisse

Liste der zusätzlichen Vernehmlassungsadressaten / Weitere Organisationen
Liste des destinataires supplémentaires / Autres organisations
Elenco di ulteriori destinatari / Altre organizzazioni

Abk. Abrév. Abbrev.	Adressaten / Destinataires / Destinatari
	Nationaler Drogenausschuss Comitato nazionale droga
NAS	Nationale Arbeitsgemeinschaft Suchtpolitik (NAS) Coordination politique des addictions (CPA) Comunità nazionale di lavoro sulla politica della droga (CPD)
	Fachverband Sucht
GREA	Groupement Romand d'Etudes des Addictions
CRIAD	Coordination romande des institutions et organisations oeuvrant dans le domaine des addictions
VCRD	Verein christlicher Fachleute im Rehabilitations- und Drogenbereich
GF CH	Gesundheitsförderung Schweiz Promotion Santé Suisse Promozione Salute Svizzera
Radix	Radix Gesundheitsförderung Radix Promotion de la santé Radix Promozione della salute
SSAM	Schweizerische Gesellschaft für Suchtmedizin Società svizzera di medicina delle dipendenze
FOSUMOS	Verein Forum Suchtmedizin Ostschweiz
FOSUMIS	Verein Forum Suchtmedizin Innerschweiz
COROMA	Collège romand de médecine de l'addiction
PH CH	PH CH Schweiz Santé publique Suisse Salute pubblica Svizzera
EWS	Verein Expertengruppe Weiterbildung im Suchtbereich

	Fachkommission HeGeBe
SGPG	Schweiz. Gesellschaft für Prävention und Gesundheitswesen
SIS	Dipendenze info Svizzera Sucht Info Schweiz (SFA/ISPA Schweiz. Fachstelle für Alkohol- und andere Drogenprobleme)
DOJ	Dachverband offene Jugendarbeit Schweiz
Pro Juventute	Schweizerische Stiftung Pro Juventute Fondation suisse Pro Juventute Fondazione svizzera Pro Juventute
SAJV	Schweizerische Arbeitsgemeinschaft der Jugendverbände (SAJV) Conseil suisse des activités de jeunesse (CSAJ) Federazione svizzera delle associazioni giovanili (FSAG)
LL CH	Lungenliga Schweiz Ligue pulmonaire suisse Lega polmonare svizzera
AT	Arbeitsgemeinschaft Tabakprävention Schweiz Association suisse pour la prévention du tabagisme Associazione svizzera per la prevenzione del tabagismo
KL CH	Krebsliga Schweiz Ligue suisse contre le cancer Lega svizzera contro il cancro
PharmaSuisse	Schweizerischer Apothekerverband Société suisse des pharmaciens Società svizzera dei farmacisti
FMH	Verbindung der Schweizer Ärztinnen und Ärzte Fédération des médecins suisses Federazione dei medici svizzeri
KHM	Kollegium für Hausarztmedizin (KHM) Collège de médecine de premier recours (MPR) Collegio di medicina di base (CMB)
santésuisse	santésuisse
SBV	Schweizerischer Baumeisterverband (SBV) Société suisse des entrepreneurs (SSE) Società svizzera degli impresari-costruttori (SSIC)
SKS	Stiftung für Konsumentenschutz Fondation pour la protection des consommateurs Fondazione per la protezione dei consumatori
FRC	Fédération romande des consommateurs
ACSI	Associazione consumatrici e consumatori della Svizzera italiana
GRIP	Groupement romand de l'industrie pharmaceutique
AWMP	Allianz der Wirtschaft für eine massvolle Präventionspolitik
	Pharmalog
Interpharma	Verband der forschenden pharmazeutischen Firmen der Schweiz Association des entreprises pharmaceutiques suisses pratiquant la recherche Associazione delle imprese farmaceutiche svizzere che praticano la ricerca
SGCI	SGCI Chemie Pharma Schweiz
SGRM	Schweizerische Gesellschaft für Rechtsmedizin Società svizzera di medicina legale
	Commissione tecnica delle polizie svizzere
VKCS	Verband der Kantonschemiker der Schweiz (VKCS) Association des chimistes cantonaux de Suisse (ACCS) Associazione dei chimici cantonali svizzeri (ACCS)
VIPS	Vereinigung Pharmafirmen in der Schweiz
	Schweizerische Multiple Sklerose Gesellschaft

	Società svizzera sclerosi multipla
SNG-SSN	Schweizerische neurologische Gesellschaft Società svizzera di neurologia Schweizerische Gesellschaft für medizinische Onkologie Società svizzera di oncologia medica
	Schweizerische Gesellschaft für Palliative Medizin, Pflege und Begleitung Palliativ ch Associazione Svizzera per la medicina, la cura e l'accompagnamento palliativi
	Dr. med. Kathrin Zaugg Departement Medizinische Radiologie Klinik für Radio-Onkologie
	PD Dr. med. Markus Weber Muskelzentrum/ALS clinic
	Dr. med. Johannes Bükki Universitätsklinik für Allgemeine Innere Medizin
	Dr. med. Claude Vaney Chefarzt Bernische Höhenklinik
	PD Barbara Broers Dépt. De Médecine Communautaire
	Institut Hiscia Verein für Krebsforschung
	Cannapharm AG
AG Rauschgift	Arbeitsgruppe Kantonale Betäubungsmitteldienstchefs
KKBS	Konferenz der Kantonalen Beauftragten für Suchtfragen (KKBS) Conferenza cantonale dei delegati cantonali ai problemi di tossicodipendenza (CDCT)
SKBS	Städtische Konferenz der Beauftragten für Suchtfragen (SKBS) Conférence des délégués des villes aux problèmes de dépendance (CDVD) Conferenza dei delegati delle città ai problemi di dipendenza (CDCD)
KKJPD	Konferenz der kantonalen Justiz- und Polizeidirektoren (KKJPD) Conférence des directrices et directeurs des départements cantonaux de justice et police (CCDJP) Conferenza delle direttrici e dei direttori dei dipartimenti cantonali di giustizia e polizia (CDDGP)
KKPKS	Konferenz der kantonalen Polizeikommandanten der Schweiz (KKPKS) Conférence des commandants des polices cantonales de suisse (CCPCS) Conferenza dei comandanti delle polizie cantonali della Svizzera (CCPCS)
	Konferenz der Schweizer Staatsanwälte Conférence suisse des procureurs Conferenza svizzera dei procuratori
KSBS	Konferenz der Strafverfolgungsbehörden der Schweiz (KSBS) Conférence des autorités de poursuite pénale de Suisse (CAPS) Conferenza della autorità inquirenti svizzere (CAIS)
SAK	Schweizerische Arbeitsgruppe für Kriminologie (SAK) Groupe suisse de travail de criminologie (GSC) Gruppo svizzero di lavoro di cirminologia (GSC)
SGPO	Schweizerische Gesellschaft der Polizeioffiziere (SGPO) Société suisse des officiers de polices (SSOP) Società svizzera degli ufficiali di polizia (SSUP)
SKG	Schweizerische Kriminalistische Gesellschaft (SKG) Société Suisse de droit pénal (SSDP) Società svizzera di diritto penale (SSDP)
prosjaj	Schweizerische Vereinigung Bewährungshilfe und Soziale Arbeit in der Justiz prosjaj Association de Probation Suisse et de Travail Social dans la Justice Associazione Svizzera del Patronato e del Lavoro Sociale nella Giustizia

SVR	Schweizerische Vereinigung der Richterinnen und Richter (SVR) Association suisse des Magistrats de l'ordre judiciaire (ASM) Associazione svizzera dei magistrati (ASM)
SVJ	Schweizerische Vereinigung für Jugendstrafrechtspflege (SVJ) Société suisse de droit pénal des mineurs (SSDPM) Società svizzera di diritto penale minorile (SSDPM)
SVSP	Schweizerische Vereinigung Städtischer Polizeichefs (SVSP) Société des Chefs des Polices des Villes de Suisse (SCPVS) Società dei capi di polizia delle città svizzere (SCPCS)
SAV	Schweizerischer Anwaltsverband (SAV) Fédération suisse des avocats (FSA) Federazione svizzera degli avvocati (FSA)
	Schweizerischer Juristenverein Société suisse des juristes Società svizzera dei giuristi
	Schweizerisches Polizei-Institut Institut suisse de police Istituto svizzero di polizia
VSPB	Verband Schweizerischer Polizei-Beamter (VSPB) Fédération suisse fonctionnaires de polices (FSFP) Federazione svizzera dei funzionari di polizia (FSFP)
	Schweizerische Vereinigung für Kinder- und Jugendpsychologen Associazione svizzera di psicologia dell'età evolutiva
	Société Suisse de Psychiatrie Forensique Section latine
	Schweizerische Gesellschaft für Forensische Psychiatrie Deutschsprachige Sektion
	Universität Basel
	Universität Bern
	Universität Luzern
	Universität St. Gallen
	Universität Zürich
	Université de Fribourg
	Université de Genève
	Université de Lausanne
	Université de Neuchâtel

3.4 Questionario per la procedura di consultazione

Parere emesso da:

1. Ritenete che in futuro il consumo di canapa possa essere punito secondo la procedura della multa disciplinare?

<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> nessun parere
-----------------------------	-----------------------------	--

Osservazioni:

2. Qual è l'età minima in cui ritenete si possa punire un consumatore di canapa con una multa disciplinare?

<input type="checkbox"/> 16 anni	<input type="checkbox"/> 15 anni	<input type="checkbox"/> altri limiti di età
Osservazioni:		

3. A quanto dovrebbe ammontare la multa?

<input type="checkbox"/> 100 franchi	<input type="checkbox"/> 200 franchi	<input type="checkbox"/> altro importo
Osservazioni:		

4. Definizione di quantità minima di uno stupefacente che produce effetti del tipo della canapa:

- 4.1 Ritenete che la quantità minima di uno stupefacente che produce effetti del tipo della canapa, il cui possesso non è punibile in virtù dell'articolo 19b della legge sugli stupefacenti, debba essere definita nella legge sugli stupefacenti e quindi uniformata a livello nazionale?

<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> nessun parere
Osservazioni:		

- 4.2 Se sì, a quanti grammi dovrebbe ammontare il quantitativo massimo di stupefacente che produce effetti del tipo della canapa affinché rientri nella definizione di quantità minima?

<input type="checkbox"/> 10 grammi		<input type="checkbox"/> altro quantitativo
Osservazioni:		

5. Ritenete che la polizia debba poter rinunciare a infliggere una multa disciplinare quando si presenta un caso poco grave di consumo di canapa? In tal caso alla polizia sarebbe conferito un potere discrezionale analogo a quello conferito al giudice di merito nella procedura ordinaria. (Secondo l'art. 19a n. 2, nei casi poco gravi di consumo di stupefacenti si può abbandonare il procedimento o prescindere da ogni pena.)

<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> nessun parere
Osservazioni:		

6. Altre osservazioni: